



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e tecniche psicologiche ( <i>IdSua:1581206</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Psychological Sciences and Techniques
<b>Classe</b>	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.scienzeticnichepsicologiche.unifi.it">http://www.scienzeticnichepsicologiche.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEL VIVA Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze della Salute (DSS) Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
<b>Docenti di Riferimento</b>	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ARRIGHI	Roberto	PA	1
2.	BIGOZZI	Lucia	PO	1
3.	CASTALDI	Elisa	RD	1
4.	CAUDEK	Corrado	PA	1
5.	CHIESI	Francesca	PA	1
6.	COSCI	Fiammetta	PA	1
7.	DE VITO	Giuseppe	RD	1
8.	DEL VIVA	Maria	PA	1
9.	FROSINI	Andrea	PA	1
10.	GAVAZZI	Gioele	RD	1
11.	GIGANTI	Fiorenza	PA	1
12.	GRONCHI	Giorgio	RD	1
13.	GUAZZINI	Andrea	RD	1
14.	MARZI	Tessa	RU	1
15.	PERGOLA	Elisa	PO	1
16.	PRIMI	Caterina	PO	1
17.	PUDDU	Luisa	PA	1
18.	VANNUCCI	Manila	PA	1
19.	VIGGIANO	Maria Pia	PO	1

**Rappresentanti Studenti**

DEL ROSSO AGNESE [agnese.delrosso@stud.unifi.it](mailto:agnese.delrosso@stud.unifi.it)  
PILLI MARIA VITTORIA [maria.pilli@stud.unifi.it](mailto:maria.pilli@stud.unifi.it)  
FABBRI SOFIA [sofia.fabbri@stud.unifi.it](mailto:sofia.fabbri@stud.unifi.it)  
SGUANCİ CATERINA [caterina.sguanci@stud.unifi.it](mailto:caterina.sguanci@stud.unifi.it)  
MARAGLIANO MARCO [marco.maragliano@stud.unifi.it](mailto:marco.maragliano@stud.unifi.it)  
NERI TOMMASO [tommaso.neri4@stud.unifi.it](mailto:tommaso.neri4@stud.unifi.it)  
BONAIUTI SOFIA [sofia.bonaiuti@stud.unifi.it](mailto:sofia.bonaiuti@stud.unifi.it)

**Gruppo di gestione AQ**

Sofia Bonaiuti  
Agnese Del Rosso  
Maria Del Viva  
Fiorenza Giganti  
Marco Maragliano  
Amanda Nerini

**Tutor**

Caterina PRIMI  
Corrado CAUDEK  
Maria DEL VIVA  
Roberto ARRIGHI



Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche mira a fornire una solida formazione di base in tutti i settori scientifici psicologici e in specifici settori affini.

Dopo un biennio di formazione comune a tutti i curricula, sono previsti quattro curricula con formazione scientifica mirata ai principali ambiti di studio, ricerca e intervento previsti in psicologia e consolidati nella realtà culturale dell'ateneo fiorentino: la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, la psicologia clinica e della salute.

Questo tipo di impianto - larga formazione di base condivisa e articolazione curriculare - è in linea con le indicazioni di EuroPsy, collocando i nostri laureati nel quadro occupazionale europeo.

I curricula sono i seguenti:

Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute

Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Scienze e Tecniche di Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni

Scienze e Tecniche di Psicologia dei Processi Cognitivi

La scelta del curriculum viene effettuata alla fine del 2° anno.

La preparazione fornita nel corso di laurea riguarda conoscenze sistematiche e aggiornate sui processi biopsicologici, cognitivi, emozionali, evolutivi, sociali, organizzativi e psicopatologici in contesti diversi, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica e ai test psicologici. Accanto alle conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche, lo studente acquisisce sia competenze interdisciplinari e scientifico-quantitative utili a completare la sua preparazione, sia le prime competenze applicative di ambito psicologico. Questa preparazione risulta funzionale per la professione di Dottore in tecniche psicologiche e per l'accesso alla laurea magistrale, in vista della professione di Psicologo.

Link: <https://www.psicologia.unifi.it/vp-130-scienze-e-tecniche-psicologiche-l-24.html>



#### QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di Indirizzo esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di istituzione di un Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Classe L-24, diversificato in curricula.



#### QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2020

L'organo che effettua la consultazione è il Comitato di Indirizzo.

Le organizzazioni consultate sono quelle che fanno parte del Comitato di Indirizzo.

Il Comitato di Indirizzo viene convocato dal Consiglio della Scuola di Psicologia, solitamente due o tre volte l'anno, o in caso di necessità.

I verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono conservati presso la Presidenza della Scuola di Psicologia.

Link : <https://www.psicologia.unifi.it/vp-119-il-comitato-di-indirizzo.html> ( per gli aggiornamenti si rimanda alla pagina della Scuola di Psicologia consultabile all'indirizzo che precede )



#### QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi, può svolgere (sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'albo) la professione di Dottore in tecniche psicologiche nei termini previsti dalla legge (DPR 328/01 e L 170/03), ovvero nel settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità. Può svolgere tali attività professionali in strutture pubbliche e private, in istituzioni educative, in imprese e organizzazioni. Può lavorare come dipendente o libero professionista. Il profilo professionale dei laureati nel corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche consente di operare in entrambi i settori definiti dalla legge. Nel complesso si individuano le seguenti articolazioni del profilo professionale: P1.Tecnico esperto nei processi cognitivi e nella loro valutazione, nelle relative basi neurali e nella loro plasticità; P2.Tecnico esperto nei processi sociali, di comunità, organizzativi e

del lavoro in contesti diversi; P3. Tecnico esperto nei processi evolutivi, tipici e atipici, in contesti diversi; P4 Tecnico esperto in psicologia clinica e della salute in contesti diversi. La preparazione del laureato in Scienze e tecniche psicologiche della Scuola di Psicologia consente l'iscrizione senza debiti alla Laurea magistrale in Psicologia attiva presso la sede di Firenze.

**funzione in un contesto di lavoro:**

Principali funzioni della figura professionale, esercitabili dopo l'abilitazione e l'iscrizione all'Albo.

P1. collaborazione alla progettazione, attuazione e valutazione di interventi psicologici volti a valutare, abilitare o riabilitare i processi cognitivi.

P2. collaborazione alla progettazione, attuazione e valutazione di interventi psicologici preventivi, abilitativi e riabilitativi rivolti al singolo e a gruppi, in contesti sociali, di comunità, organizzativi e del lavoro.

P3. collaborazione alla progettazione, attuazione e valutazione di interventi psicologici preventivi, abilitativi e riabilitativi, rivolti al singolo o a gruppi, in psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in situazioni di sviluppo tipico e atipico.

P4. collaborazione alla progettazione, attuazione e valutazione di interventi psicologici abilitativi, preventivi e riabilitativi, rivolti al singolo e a gruppi, in psicologia clinica e della salute.

Il laureato in scienze e tecniche psicologiche, previa iscrizione all'albo B, può svolgere tali attività professionali sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'albo A in strutture pubbliche e private, in istituzioni educative, in imprese e organizzazioni. Può lavorare come dipendente o libero professionista.

**competenze associate alla funzione:**

Ci sono delle competenze comuni a tutti i curricula, che sono:

- competenze psicologiche teoriche e metodologiche di base in tutti i settori della psicologia;
- competenze di base nei principali metodi statistici;
- competenze di base in ambito informatico;

altre competenze interdisciplinari utili per la formazione psicologica.

Le competenze specifiche per i diversi profili sono:

P1 competenze nella valutazione dei processi cognitivi; competenze di valutazione progettazione e intervento psicologico in relazione ai processi cognitivi; competenze utili per lavorare in laboratori di psicologia sperimentale.

P2. competenze nella psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della formazione, dell'orientamento professionale e del career counseling, del lavoro psicologico nei gruppi e nelle comunità; competenze di progettazione, valutazione e intervento nei suddetti contesti.

P3. competenze nella psicologia delle diverse fasi dello sviluppo e nel campo della psicologia dell'educazione, anche in presenza di disabilità; competenze di progettazione, valutazione e intervento nei suddetti contesti.

P4. competenze nella psicologia clinica e della salute; competenze di progettazione, valutazione e intervento in psicologia clinica nella prevenzione e promozione della salute.

**sbocchi occupazionali:**

Per essere ammessi all'esame di stato per la sezione B dell'albo professionale è necessario, dopo la laurea triennale, effettuare un semestre di tirocinio pratico sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'albo A.

Premesso che le indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati in scienze e tecniche psicologiche indicano che circa l'80% dei laureati in una laurea di primo livello in scienze e tecniche psicologiche in Italia si iscrive ad una laurea magistrale e che i dati per i laureati di primo livello in scienze e tecniche psicologiche a Firenze non si discostano da quelli nazionali (81,4 % dei laureati è iscritto, ad un anno dalla laurea, ad un corso di laurea magistrale, dati di ALMA Laurea, Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2011), gli eventuali sbocchi occupazionali direttamente nel mondo del lavoro per i profili da noi previsti sono, come previsto dalla legge, nel settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla

comunità (ad esempio, ASL, ospedali, centri di abilitazione e riabilitazione cognitiva, studi professionali, IRCCS, équipes di ricerca translazionale, aziende, Scuole, Enti locali, comunità e cooperative sociali).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' richiesta una adeguata preparazione, in particolare, nelle seguenti aree:

- a) lingua italiana: buona padronanza, sotto il profilo della correttezza, della comprensione e della espressione;
- b) biologia, chimica e fisica: conoscenze di base;
- c) matematica e logica: conoscenze di base;
- d) lingua inglese: conoscenze che consentano la comprensione di un testo di tipo scolastico o di divulgazione scientifica;
- e) cultura generale: padronanza dei riferimenti all'attualità storico-politica, elementi di pensiero filosofico, elementi di pensiero economico.

Ai fini dell'accesso sono previste verifiche dell'adeguatezza della preparazione iniziale, mediante specifica prova scritta, costruita e applicata seguendo rigorosi criteri docimologici e psicometrici, nel rispetto della trasparenza delle operazioni e dell'obiettività del processo. Tali verifiche possono consentire la valutazione del tipo e del livello delle conoscenze possedute, la definizione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, indirizzando verso opportuni interventi di recupero, nonché attività di orientamento.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2020

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro

titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. E' richiesta una adeguata preparazione, in particolare, nelle seguenti aree:

- a) lingua italiana: buona padronanza, sotto il profilo della correttezza, della comprensione e della espressione;
- b) biologia, chimica e fisica: conoscenze di base;
- c) matematica: conoscenze di base e padronanza di ragionamento logico astratto;
- d) lingua inglese: conoscenze che consentano la comprensione di un testo di tipo scolastico o di divulgazione scientifica;
- e) cultura generale: padronanza dei riferimenti all'attualità storico-politica, elementi di pensiero filosofico, elementi di pensiero economico.

3. Ai fini dell'accesso sono previste verifiche dell'adeguatezza della preparazione iniziale, mediante specifica prova scritta, costruita e applicata seguendo rigorosi criteri docimologici e psicometrici, nel rispetto della trasparenza delle operazioni e dell'obiettività del processo. Tali verifiche possono consentire la valutazione del tipo e del livello delle conoscenze possedute, la definizione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, indirizzando verso opportuni interventi di recupero, nonché attività di orientamento.

Il test di ammissione è obbligatorio, le modalità con cui colmare eventuali carenze formative sono disciplinate nel bando di ammissione al corso di laurea.

4. Il numero degli iscritti è annualmente commisurato in base alle risorse formative disponibili, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, con delibera degli organi accademici.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo mira alla formazione di laureati con competenze nell'ambito delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei principali ambiti di studio, ricerca e intervento previsti in psicologia che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute, senza però trascurare discipline non psicologiche rilevanti per questo profilo professionale.

Gli obiettivi formativi includono l'acquisizione di conoscenze sistematiche e aggiornate sui processi biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica. I laureati nel corso di laurea dovranno possedere preparazione, competenze e capacità concernenti gli aspetti che seguono.

- Conoscenze di base e caratterizzanti in tutti i settori delle discipline psicologiche; in particolare, attraverso la diversificazione delle attività caratterizzanti nei curricula, il laureato potrà acquisire le conoscenze e le competenze specifiche in uno dei quattro ambiti di studio sopra menzionati.
- Adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure di indagine scientifica in psicologia.
- Conoscenze interdisciplinari utili a completare la formazione psicologica.
- Competenze ed esperienze applicative in ambito psicologico, per quanto attiene sia ai servizi rivolti a individui, gruppi e comunità sia ad attività nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro.
- Competenze e strumenti per la gestione dell'informazione.
- Abilità intermedie per l'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza della psicologia.

Dovranno, inoltre, sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi in psicologia.

A tal fine gli studenti seguiranno sia corsi teorici, di formazione di abilità, di metodologia in ambito di base e caratterizzante nelle aree consolidate di studio, ricerca e intervento nell'ambito della psicologia, sia corsi teorici in campi non psicologici rilevanti per lo studio della psicologia.

Il corso è organizzato in curricula nelle aree principali della ricerca e dell'intervento in psicologia, i quali condividono una

solida formazione di base, interdisciplinare, affine e caratterizzante.

▶ **QUADRO**  
A4.b.1  
R<sup>a</sup>D

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	La conoscenza e la comprensione sono acquisite mediante la frequenza ai corsi e sono verificate mediante superamento di esami di profitto.	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene acquisita mediante partecipazione ad attività applicative e verificata mediante superamento di esami di profitto.	

▶ **QUADRO**  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

<b>1 - COMPETENZE PSICOLOGICHE TEORICHE E METODOLOGICHE DI BASE</b>		
<b>Conoscenza e comprensione</b>		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze delle basi per lo studio e la comprensione dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento.</li> <li>2. Conoscenze di base su: a) gli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea in psicologia dello sviluppo; b) le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo nell'ambito cognitivo, linguistico, emotivo-relazionale e della competenza sociale con particolare riferimento ai fattori di rischio e di protezione che orientano i percorsi evolutivi individuali in senso tipico o atipico.</li> <li>3. Conoscenze di base sulla storia della psicologia, sensazione e percezione, riconoscimento visivo, attenzione e coscienza, apprendimento e memoria, pensiero e linguaggio, la presa di decisione, il sonno, emozione e motivazione, rapporto tra cognizione ed emozione e le differenze individuali.</li> <li>4. Conoscenze di base della percezione e cognizione sociale; dimensioni del sé; relazioni sociali; comunicazione; atteggiamenti sociali e comportamenti; processi interpersonali e di gruppo; processi di influenza sociale; comportamenti antisociali e prosociali.</li> <li>5. Conoscenze fondamentali sui disturbi delle funzioni psicologiche e sulla semeiotica psicopatologica in riferimento al processo diagnostico e ai principali sistemi diagnostici attuali; conoscenze delle principali sindromi cliniche correlate ai cambiamenti psicologici nel ciclo vitale individuale e i loro più importanti fattori di rischio e conoscenze delle implicazioni per lo sviluppo tipico e atipico.</li> </ol>		



6. Conoscenza di base dei principali concetti e approcci teorici elaborati nell'ambito della psicologia del lavoro per analizzare le relazioni di interdipendenza tra individuo/lavoro/relazioni interpersonali.
7. Conoscenze di base sui metodi per la ricerca e l'intervento nei contesti educativi, approcci teorici-empirici allo studio dell'apprendimento scolastico, sviluppo dei sistemi di simbolizzazione (lettura, scrittura e disegno), aspetti sociali, motivazionali ed affettivi della vita scolastica, metacognizione e l'attività di studio.
8. Conoscenze di base del paradigma psicodinamico condotte attraverso un esame critico degli sviluppi storici, epistemologici e clinici della disciplina; particolare attenzione è dedicata all'analisi del legame tra concezioni teoriche e implicazioni metodologiche e di assetto per lo psicologo dinamico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Sapere applicare le conoscenze di base, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici in campo psicobiologico.
2. Gli studenti acquisiranno le competenze di base necessarie per la rilevazione delle fasi principali dello sviluppo psicologico nel ciclo di vita.
3. Sviluppare nello studente l'autonomia nell'analisi critica degli studi psicologici più recenti.
4. Capacità critica nella lettura dei risultati della ricerca in psicologia sociale e delle implicazioni dei risultati di tale ricerca per la soluzione di problemi concreti legati all'interazione sociale.
5. Competenze necessarie per acquisire un lessico di psicopatologia tecnico-scientifico; distinguere la normalità dalla psicopatologia secondo gli attuali criteri di definizione del disturbo mentale; riconoscere le manifestazioni cliniche dei disturbi mentali, secondo la classificazione degli attuali sistemi diagnostici; riconoscere le molteplici cause della psicopatologia, ovvero gli aspetti comportamentali, cognitivi, interpersonali, psicodinamici, socio-culturali, genetici e biologici/neuroscientifici della psicopatologia; riconoscere l'importanza di un efficace riconoscimento di abilità e punti di forza personali nel contesto della psicopatologia.
6. Conoscere e riconoscere i principali concetti e approcci teorici elaborati nell'ambito della psicologia del lavoro. Riconoscere le relazioni di interdipendenza tra individuo/lavoro/relazioni interpersonali. Saper analizzare i contesti e le relazioni di lavoro. Scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti. Sviluppare specifiche capacità relazionali, in particolare per il team work, attraverso l'interazione, la negoziazione e la produzione in piccoli gruppi.
7. Acquisizione delle competenze relative allo sviluppo dei processi di apprendimento, di rappresentazione simbolica dello spazio e del tempo e di alfabetizzazione nelle sue componenti evolutiva e socio-culturale. Tali competenze verranno acquisite attraverso lo studio dei metodi della ricerca in Psicologia dell'Educazione, gli strumenti utilizzabili e l'intervento.
8. Sviluppo della capacità di applicare l'intuizione psiconalitica nell'ambito lavorativo con adulti, bambini, adolescenti e gruppi e la capacità di integrare l'osservazione e la teoria nell'ambito lavorativo

Nota: Nell'elenco sottostante la selezione delle attività formative dal data base genera ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione, derivanti dalla presenza di partizioni per lettera.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **2 - PSICOMETRIA E PRINCIPALI METODI STATISTICI E COMPETENZE DI BASE IN AMBITO INFORMATICO**

### **Conoscenza e comprensione**

1. Introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati psicologici.
2. Conoscenza e comprensione dei principali modelli probabilistici utilizzati per descrivere le relazioni tra le variabili.
3. Conoscenze relative alle tematiche di base della teoria psicometrica e all'uso dei test psicologici: (i) le caratteristiche e le proprietà dei reattivi psicologici, (ii) le linee guida per l'utilizzo dei test, (iii) le caratteristiche di alcuni reattivi psicologici largamente utilizzati.
4. Conoscenze di base sul funzionamento e caratteristiche proprie dei vari dispositivi hardware di uso comune; funzionamento e caratteristiche proprie dei sistemi operativi. Creazione di programmi per esperimenti e per la

manipolazione di dati tramite Matlab. Apprendimento delle principali funzioni del pacchetto Psychtoolbox.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Competenze necessarie per svolgere in autonomia alcune comuni analisi di dati psicologici; tali competenze verranno acquisite attraverso l'apprendimento del programma R.
2. Competenze necessarie per valutare le caratteristiche e le proprietà dei test psicologici, conoscenze di base per l'utilizzo dei reattivi psicologici.
3. Competenze necessarie per svolgere in autonomia alcune elaborazioni dati anche a carattere psicologico in vari ambienti.

Nota: Nell'elenco sottostante la selezione delle attività formative dal data base genera ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione, derivanti dalla presenza di partizioni per lettera.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **3 - COMPETENZE INTERDISCIPLINARI UTILI PER LA FORMAZIONE PSICOLOGICA**

### **Conoscenza e comprensione**

1. Conoscenza di base dei concetti e delle istituzioni sociologiche.
2. Conoscenze di base sulla dimensione storica come strumento critico, di conoscenza e di consapevolezza nell'analisi della costruzione della psicologia come disciplina scientifica; conoscenze interdisciplinari utili a completare la formazione psicologica e per lavorare in gruppi multiprofessionali.
3. Conoscenza della lingua inglese al livello B2 (Intermedio superiore).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Sviluppo di capacità critiche volte a disvelare i luoghi comuni del pensiero mainstream sui fenomeni sociologici.
2. Capacità di pensiero critico, conoscenze e capacità di comprensione delle fonti primarie e secondarie allo scopo di sviluppare un'adeguata autonomia di giudizio.
3. Capacità di lettura di testi specialistici psicologici in lingua inglese e capacità di comunicazione in lingua inglese relativamente alle problematiche psicologiche e relazionali, a livello individuale, familiare e grupppale.

Nota: Nell'elenco sottostante la selezione delle attività formative dal data base genera ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione, derivanti dalla presenza di partizioni per lettera.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **4 - PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE**

### **Conoscenza e comprensione**

1. Introduzione alle tematiche connesse alla Psicologia clinica, della salute, con particolare riferimento alla Psicologia positiva, con particolare attenzione allo sviluppo del benessere psicologico e della felicità secondo i principali modelli presenti in letteratura quali ad esempio la Well-being Therapy di Fava, la Positive Psychotherapy di Seligman e la Human Happiness di Fordyce.
2. Conoscenze di base dei principali metodi di valutazione ed indagine clinica del disagio psicologico.
3. Conoscenze di base del quadro teorico di riferimento della psicologia clinica.
4. Acquisizione di aspetti teorici relativi agli atteggiamenti e al loro cambiamento (ovvero i processi psicologici che

sottostanno alla persuasione).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Competenze necessarie per svolgere alcune riflessioni sugli interventi in psicologia clinica e della salute: progettare, attuare e verificare interventi di prevenzione, di promozione e di trattamento, sia nell'ambito della psicologia clinica sia in quello della psicologia della salute; svolgimento e verifica di interventi di promozione del benessere psicologico in una situazione di simulata.
2. Capacità di utilizzo di alcuni strumenti di indagine clinica; valutazione dell'efficacia dell'intervento.
3. Capacità di utilizzo di alcuni strumenti di base della psicologia clinica necessari per valutare i diversi tipi di richiesta di aiuto psicologico (analisi della domanda e processo diagnostico in psicologia clinica, modalità di utilizzo di alcuni strumenti clinici di indagine psicologica, la conduzione del primo colloquio, la gestione della relazione).
4. Acquisizione di aspetti applicativi relativi agli atteggiamenti e al loro cambiamento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **5 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI**

### **Conoscenza e comprensione**

1. Sviluppo delle capacità di collocare una ricerca in Psicologia sperimentale nel suo background scientifico, di comprenderne i metodi e di saperne interpretare i risultati.
2. Conoscenze di base della ricerca contemporanea in settori delle neuroscienze cognitive; conoscenze di base della relazione tra i processi cognitivi e l'ambiente; conoscenza su test per valutare i processi cognitivi.
3. Conoscenze di base sui metodi di studio nella ricerca sul sonno e sui processi fisiologici e psicologici del sonno; conoscenza dei problemi metodologici nello studio del sonno; conoscenze di base dei ritmi biologici, degli aspetti anatomo-fisiologici del sonno, della psicologia del sonno e dei disturbi del sonno.
4. Conoscenza approfondita del funzionamento dei meccanismi sensoriali sia per quanto concerne la loro organizzazione neurofisiologica che le loro proprietà funzionali.
5. Conoscenza approfondita dei processi e meccanismi dell'attenzione (modelli teorici, metodi di indagine, basi biologiche dei processi e delle loro alterazioni), con una comprensione delle relazioni fra attenzione e coscienza, attenzione e prestazione, attenzione e apprendimento e memoria, attenzione e emozioni e motivazione.
6. Conoscenze sui fattori psicobiologici alla base della maturazione di diverse funzionalità cerebrali sia sensoriali che cognitive.
7. Conoscenza dei meccanismi chimico-fisici, fisiologici, neurobiologici e delle reti neurali alla base dei processi studiati nella psicologia e dei relativi disturbi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Saper collocare una ricerca in psicologia sperimentale nel suo background scientifico, comprenderne i metodi e interpretare i risultati; saper effettuare ricerche bibliografiche; saper rappresentare graficamente in maniera efficace i risultati di tipici esperimenti in psicologia sperimentale; saper esercitare un giudizio critico sul disegno, sulla realizzazione e sui risultati di una ricerca in psicologia sperimentale; saper esporre una ricerca in psicologia sperimentale; saper lavorare in equipe; aver implementato un metodo di apprendimento utile per gli studi futuri e per l'auto-aggiornamento.
2. Conoscenze di base relative all'utilizzo dei test per la valutazione dei processi cognitivi.
3. Capacità di riconoscere le modificazioni del sonno ed i fattori che lo provocano; saper analizzare in modo critico articoli scientifici relativi alla ricerca sul sonno.
4. Competenze necessarie a leggere in maniera critica studi scientifici nell'ambito delle neuroscienze percettive.
5. Competenze necessarie per leggere un articolo nell'ambito della psicologia dell'attenzione e per analizzare criticamente la letteratura scientifica.

6. Capacità di comprendere le evidenze scientifiche riguardo ai fattori psicobiologici dello sviluppo; di saper applicare tali conoscenze, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici nel campo.
7. Competenze necessarie per comprendere il contenuto di ricerche e interventi valutativi in vari ambiti delle neuroscienze cognitive e l'applicazione delle tecniche appropriate.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **6 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

### **Conoscenza e comprensione**

1. Competenze di base relative ai processi sociali, cognitivi ed emotivi che caratterizzano i compiti di sviluppo che gli individui affrontano nei servizi educativi e di cura (asili nido, scuole, reparti oncologici ed altri contesti).
2. Conoscenza critica dei diversi paradigmi teorici e metodologici nello studio dello sviluppo.  
Conoscenza delle tecniche di misurazione e analisi: osservazione diretta, colloquio, intervista, questionario.
3. Conoscenze di base e avanzate sullo sviluppo prenatale, gravidanza e nascita; la prima infanzia: lo sviluppo fisico e cognitivo e lo sviluppo socioemotivo e la teoria dell'attaccamento; la fanciullezza: lo sviluppo fisico e cognitivo e lo sviluppo socioemotivo; i luoghi dello sviluppo: la casa e la scuola.
4. Conoscenze avanzate sull'adolescenza e l'adultità emergente; sulla costruzione della vita adulta; sulle relazioni e i ruoli: il matrimonio e il divorzio, essere genitori, il lavoro; sull'età di mezzo lo sviluppo del sé, sesso e menopausa; sulla vecchiaia e le sfide della terza età: sviluppo cognitivo e socioemotivo, lo sviluppo del Sé, le ulteriori transizioni; sulla morte ed il morire.
5. Conoscenze avanzate riguardo agli studi attuali relativi alla psicologia delle persone con disabilità, comprensione della dimensione di vita del bambino e del ragazzo con disabilità e riflessioni sul significato della possibile riabilitazione delle diverse componenti funzionanti normalmente, nella dinamica dello sviluppo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Capacità di osservare i processi sociali, cognitivi ed emotivi che caratterizzano i compiti di sviluppo che gli individui affrontano nei servizi educativi e di cura (asili nido, scuole, reparti oncologici ed altri contesti).
2. Capacità di analisi delle ricerche di psicologia dello sviluppo; capacità di utilizzare le tecniche di misurazione e analisi; capacità ideative e progettuali nello studio dello sviluppo.
3. Competenze necessarie per applicare le conoscenze astratte entro situazioni concrete dello sviluppo umano; per riconoscere per ciascun periodo di sviluppo i compiti da affrontare, e la goodness of fit; per saper identificare i problemi che si presentano nel corso dello sviluppo e prevedere le possibili conseguenze.
4. Capacità di applicare le conoscenze astratte entro situazioni concrete dello sviluppo umano; riconoscere per ciascun periodo di sviluppo i compiti da affrontare, e la goodness of fit; saper identificare i problemi che si presentano nel corso dello sviluppo e prevedere le possibili conseguenze.
5. Contribuire alla formazione di professionisti che sappiano lavorare nel campo dei disturbi evolutivi riconoscendo il carattere dinamico delle acquisizioni in questo settore imparando a individuare pregiudizi e stereotipi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **7 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**

### **Conoscenza e comprensione**

1. Elementi di base e strumenti pratici per lo psicologo che si trovi ad operare in contesti organizzativi e di comunità.
2. Conoscenza delle aree di indagine della psicologia ambientale, dei suoi approcci teorico-metodologici e dei principali ambiti applicativi; comprensione delle tematiche e problematiche psicologiche connesse alle filosofie e politiche di gestione delle risorse ambientali nel mondo contemporaneo globalizzato; riflessione critica sui temi e

problemi connessi alle qualità ambientali e la consapevolezza della loro rilevanza; competenza nell'applicazione di metodologie di rilevazione e gestione dei temi ecologici e ambientali, in un'ottica psicologico-sociale.

3. Conoscenza e la capacità di comprensione delle principali ricerche psicosociali sui gruppi e le comunità; conoscenza e capacità di comprensione applicata relativa al lavoro psicologico in tali contesti, dedicando particolare attenzione agli aspetti della conflittualità nei contesti territoriali e nelle situazioni di difficoltà nelle relazioni intergruppi.

4. Conoscenza dei principali concetti, approcci teorici, strumenti, modalità nell'ambito della psicologia del career counseling.

5. Conoscenza dei modelli della formazione in relazione ai contesti organizzativi; conoscenza dei modelli di apprendimento in relazione alle competenze da sviluppare.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Sperimentare l'applicazione degli strumenti di base per lo psicologo nelle esercitazioni d'aula e in ipotetici contesti reali.

2. capacità di effettuare in modo autonomo approfondimenti sulla materia e proporre iniziative efficaci e prospettare ipotesi di interventi psicologico-sociali volti sia alla promozione di comportamenti responsabili proambientali, sia alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria di abitudini e atteggiamenti, individuali e collettivi, nocivi all'ambiente sul piano fisico, sociale ed ecologico.

3. Sviluppo delle competenze relative alle modalità di intervento per lo sviluppo di gruppi e di comunità (profilo di comunità, ricerca-azione e valutazione dei progetti).

4. Capacità di scegliere orientamenti metodologici e strumentali di intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti; sviluppo di specifiche capacità relazionali, in particolare per il team work, attraverso l'interazione, la negoziazione e la produzione in piccoli gruppi.

5. Capacità di applicare metodi e strumenti nell'ambito dell'analisi dei fabbisogni formativi; capacità di applicare metodi e strumenti nell'ambito della progettazione; capacità di applicare metodi e strumenti nell'ambito della valutazione dell'efficacia formativa.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	L'autonomia di giudizio sarà favorita da un'impostazione didattica mirata a sollecitare la capacità di pensiero critico, di rielaborazione delle conoscenze apprese, di formulazione di giudizi autonomi, nonché a sottolineare e individuare collegamenti tra le trasformazioni che attraversano il pensiero scientifico, l'attualità sociale e le implicazioni di tipo etico. La verifica di tale acquisizione verrà effettuata in occasione degli esami di profitto.	
<b>Abilità comunicative</b>	Il laureato avrà una solida formazione sia nel campo della comunicazione, tema portante nelle Scienze psicologiche, sia nella capacità di disseminare le acquisizioni relative al proprio studio nel contesto sociale. Sono progettate a tal	

	fine specifiche esercitazioni e laboratori, con verifica finale delle abilità comunicative in sede di esame di profitto.	
<b>Capacità di apprendimento</b>	Attraverso modalità didattiche sia frontali sia di laboratori, esercitazioni e seminari, il percorso di studio metterà in grado di acquisire le conoscenze e le capacità di apprendimento necessarie sia per proseguire gli studi nella laurea magistrale sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua.	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

05/05/2022

Le attività affini e integrative ammontano ad un totale di 18 CFU.

In tale ambito è previsto un insegnamento di Statistica, che va ad integrare gli insegnamenti di Psicometria, per offrire agli studenti la possibilità di approfondire e perfezionare le proprie conoscenze per quanto riguarda la quantificazione e l'elaborazione di dati in ambito psicologico e sviluppare le competenze necessarie per svolgere in autonomia alcune comuni analisi di dati psicologici.

Infine, sempre nell'ambito degli insegnamenti affini è previsto un insegnamento di Informatica dedicato a fornire adeguate conoscenze di base sul funzionamento e le caratteristiche proprie dei vari dispositivi hardware di uso comune, sull' utilizzo di database e programmi per l'analisi e il trattamento di dati in ambito psicologico, al fine di sviluppare competenze necessarie per la comunicazione , la gestione dell'informazione e la progettazione di esperimenti in ambito psicologico che si avvalgono di supporti digitali.


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea, alla quale sono riservati 5 CFU, consiste in un breve elaborato riguardante un argomento specifico in un ambito caratterizzante del Corso di Laurea, che concorre all'accertamento delle competenze acquisite. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi. La votazione finale di laurea è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo è 66/110.



16/06/2020

1. La prova finale per il conseguimento della laurea, alla quale sono riservati 5 CFU, consiste in un colloquio avente ad oggetto un elaborato scritto/grafico/scritto-grafico, predisposto dallo studente con un docente referente detto relatore; l'elaborato riguarderà un argomento specifico in un ambito caratterizzante del Corso di Laurea e concorrerà all'accertamento delle competenze acquisite.
2. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi. La votazione finale di laurea è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo è 66/110.
3. Si terrà conto dei tempi del conseguimento del titolo oltre che del curriculum dello studente nella valutazione finale.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.psicologia.unifi.it/vp-367-orario-e-calendario-didattico.html>**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.psicologia.unifi.it/vp-571-calendario-didattico-a-a-2022-2023.html>**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI <a href="#">link</a>	DEL VIVA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	9	49	
2.	M-PSI/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI <a href="#">link</a>	DE VITO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	RD	9	14	
3.	M-PSI/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI <a href="#">link</a>	DE VITO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	RD	9	14	
4.	M-PSI/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI <a href="#">link</a>	ARRIGHI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	9	49	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - Livello B2 (Intermedio superiore) <a href="#">link</a>			6		
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	NOCENTINI ANNALaura <a href="#">CV</a>	PA	9	10.5	
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	PALLADINO BENEDETTA EMANUELA <a href="#">CV</a>	RD	9	52.5	
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	TOSELLI MONICA <a href="#">CV</a>		9	63	
9.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GIGANTI FIORENZA <a href="#">CV</a>	PA	9	56	
10.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GRONCHI GIORGIO <a href="#">CV</a>	RD	9	7	
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	MARZI TESSA <a href="#">CV</a>	RU	9	63	
12.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE <a href="#">link</a>			9	63	



13.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE <a href="#">link</a>	NERINI AMANDA <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
14.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICOMETRIA <a href="#">link</a>	CAUDEK CORRADO <a href="#">CV</a>	PA	9	63	✓
15.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICOMETRIA <a href="#">link</a>	PRIMI CATERINA <a href="#">CV</a>	PO	9	63	✓
16.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	BARRUCCI PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
17.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	BARRUCCI PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CULTURALE E SOCIALE <a href="#">link</a>	CAVAROCCHI FRANCESCA <a href="#">CV</a>		6	42	
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CULTURALE E SOCIALE <a href="#">link</a>	GUARNIERI PATRIZIA <a href="#">CV</a>	PO	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate dal CDS 2022

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE 2022

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio 2022

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.sba.unifi.it/p458.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche\_2022

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

A livello di Ateneo è previsto il supporto della Piattaforma Orientamento e Job Placement con funzioni di supporto amministrativo e organizzativo degli eventi di Ateneo. Le attività sono coordinate a livello centrale dalla Pro-Rettrice alla didattica (Prof.ssa Ersilia Menesini) che si avvale della collaborazione dei Delegati di Scuola all'Orientamento. Dal 7 novembre 2018 è stata nominata come nuova Delegata all'Orientamento in ingresso e in itinere della Scuola di Psicologia la Prof.ssa Annalaura Nocentini. 05/05/2022

La Delegata della Scuola di Psicologia all'Orientamento si occupa di varie attività:

- Organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day) della Scuola, manifestazione aperta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Nell'anno accademico 2020-2021, a causa dell'emergenza COVID, l'Open Day è stato condotto attraverso modalità online con piattaforma Meet il giorno 24 febbraio 2021, con circa 600 iscritti. Anche nell'anno accademico 2021-2022, a causa dell'emergenza COVID, l'Open Day è stato condotto attraverso modalità online con piattaforma Meet il giorno 16 febbraio 2022, con circa 600 iscritti;

- Incontri di orientamento informativo della Scuola di Psicologia per gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie. La Delegata (Prof.ssa Annalaura Nocentini) con i Tutor dell'Orientamento nell'anno accademico 2020-2021 hanno organizzato un ciclo di incontri di orientamento informativo della Scuola di Psicologia (12 incontri: 13-21-28 Maggio, 4-9-16-23 giugno, 2-7-8-14-21 luglio 2021) con circa 40 iscritti per incontro, condotti attraverso la piattaforma Meet per un totale di 480 studenti.

Il servizio è stato riattivato per l'anno accademico 2021-2022, con il seguente calendario che prevede per ogni incontro 40 iscritti:

10-17-24-31 Marzo 2022,

7-21-28 Aprile 2022,

5-12-19-26 Maggio 2022,

9-16-23-30 Giugno 2022,

7-14-21 Luglio 2022.

- Incontri di orientamento e di presentazione delle Lauree Magistrali per gli studenti dell'ultimo anno della laurea triennale L-24, in vista della scelta dell'eventuale corso di laurea magistrale cui iscriversi. Sono stati previsti incontri orientativi di tipo informativo sui percorsi del corso di laurea magistrale rivolti a studenti di UNIFI e a studenti di altri Atenei. Nel corso dell'anno 2020, a seguito dell'emergenza COVID, sono stati condotti due incontri per ogni CdS con modalità a distanza utilizzando la piattaforma Meet. In particolare, per il CdS di "Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti" gli incontri si sono tenuti: il giorno 26 maggio con 80 studenti iscritti, e il giorno 30 giugno con 60 studenti iscritti. Per il CdS di "Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia" gli incontri si sono tenuti: il giorno 26 maggio con 110 studenti iscritti, e il giorno 30 giugno con 100 studenti iscritti. In totale, gli iscritti agli eventi di orientamento alle magistrali hanno raggiunto 350 studenti della triennale.

- Sportello di orientamento informativo: a partire da aprile 2019 è attivo uno Sportello di orientamento informativo tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement. A seguito dell'emergenza COVID, lo sportello a partire da aprile 2020 si è organizzato con appuntamenti online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. L'affluenza allo sportello è buona. Ci sono stati anche incontri di gruppo che hanno accolto fino a 100 studenti durante il periodo della compilazione dei piani di studio (novembre 2020).

Altre iniziative di Ateneo a cui la Scuola di Psicologia partecipa e/o ne è l'animatrice:

1. partecipazione della Scuola di Psicologia all'incontro con studenti di scuola secondaria di secondo grado previsto nel ciclo di incontri "Conosci Unifi" il 13 gennaio 2020 presso il Polo di Novoli. L'evento è stato condotto per l'anno accademico 20-21 il giorno 23 novembre 2020 in modalità da remoto con 500 studenti iscritti. Per l'anno accademico 2021-2022, il giorno 23 novembre 2021 in modalità da remoto con 500 studenti iscritti.

2. Realizzazione nell'ambito del Progetto di Ateneo "Alternanza scuola/università" del percorso "Sarò Matricola":  
2020-2021: organizzazione di un ciclo di incontri di orientamento distribuiti in 2 giorni con modalità a distanza (totale 10 ore per ogni percorso PCTO), (12-13 aprile 2021) per un totale di 30 studenti accolti. L'orientamento ha previsto lezioni universitarie tenute dai docenti della Scuola e discussioni su orientamento universitario.

2021-2022: organizzazione di quattro cicli di incontri di orientamento distribuiti in 3 giorni con modalità mista, presenza e distanza (totale 15 ore per ogni percorso PCTO), (I° ciclo: 21-22-23 marzo 2022; II° ciclo: 28-29-30 marzo 2022; III° ciclo: 4-5-6 aprile; IV° ciclo: 11-12-13 aprile). Per ogni edizione era presenti 40 studenti, per un totale di 160 studenti accolti. L'orientamento ha previsto lezioni universitarie tenute dai docenti della Scuola, partecipazione a Laboratori presso il Dipartimento di San Salvi, lezioni teoriche di presentazione di specifiche aree di ricerca di docenti della Scuola, discussioni su orientamento universitario.

3. Partecipazione della Scuola di Psicologia all'evento di orientamento di Ateneo "Un giorno all'Università":

2020-2021: 27-28 maggio 2021 in modalità a distanza con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di informazioni sui corsi di studio, sulla professione, sugli ambiti di lavoro, attraverso un punto informativo virtuale e una prima lezione sulla Psicologia tenuta dalla Prof.ssa Primi dal titolo "Caso o Fortuna? Il contributo della Psicologia alla prevenzione dell'azzardo negli adolescenti".

2021-2022: sabato 9 aprile 2022 in presenza si è svolto l'evento di ateneo a cui la Scuola di Psicologia ha partecipato con degli stand informativi con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di informazioni sui corsi di studio, sulla professione, sugli ambiti di lavoro, e con una prima lezione sulla Psicologia tenuta dalla Prof.ssa Vannucci dal titolo "Orientarsi nella mente umana: qualche consiglio e strumento".

Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia

e-mail: orientamentopsico@psicologia.unifi.it

Inoltre è aperto, in Piazza San Marco 4, lo sportello Orientamento e Placement di Ateneo, a disposizione di futuri studenti, studenti e laureati per tutte le informazioni relative alle attività in questi settori.

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 9:30 – 13:00 e dalle 14:30 - 17:00

venerdì ore 9:20 – 13:00

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/ls-9-orientamento.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dal Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia in collaborazione con le attività organizzate a livello di Ateneo. 05/05/2022

Si pone come obiettivo:

- a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei CdS attraverso idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso, in particolare: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e attività di orientamento in itinere, finalizzate a favorire la scelta da parte degli studenti.

Nel corso dell'anno 2021 e 2022 l'attività di tutorato è svolta prevalentemente dai presidenti/referenti dei CdS (Prof. Corrado Caudek prima e la Prof.ssa Del viva successivamente per L-24 e per le due LM-51 Prof.ssa Caterina Primi e Prof. Davide Dettore), dai garanti dei CdS, dalla Segreteria Didattica e dall'Orientamento (Prof.ssa Annalaura Nocentini).

Per il supporto allo studio nei primi anni del Corso di laurea è attivo il servizio "Tutor Junior" e dei "Tutor in itinere" (questi ultimi su progetto e finanziamento di Ateneo) che si propongono di accompagnare e aiutare gli studenti ad affrontare eventuali difficoltà, rispondendo alle loro esigenze didattiche e organizzative, favorire momenti di ascolto attivo tra docenti e studenti, supportare gli studenti nelle pratiche di tipo organizzativo, facilitare l'elaborazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami, accompagnare gli studenti durante il percorso universitario favorendo la partecipazione attiva alla vita universitaria, organizzare gruppi di studio in accordo con i docenti e il presidente del corso di studio, affiancare gli studenti durante i primi due anni del percorso universitario. I Tutor sono studenti dei CdS magistrale e dottorandi, che offrono supporto agli studenti della Scuola di Psicologia.

Da aprile 2020 è attivo uno Sportello di orientamento online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. A seguito dell'emergenza COVID-19 lo sportello riceve online su appuntamento preso tramite email. Lo sportello è tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement.

Uffici di riferimento per l'orientamento e il tutorato in itinere e orari di apertura:

Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia

e-mail: orientamentopsico@psicologia.unifi.it

SPORTELLO ONLINE CON I TUTOR D'ORIENTAMENTO

Sede: Via della Torretta n. 16 – 50137 Firenze

ogni mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 - tramite la piattaforma Meet  
Per collegarsi utilizzare il seguente link: <https://meet.google.com/ybu-ioiu-dcd>

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

05/05/2022

Nell'ambito del Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, curriculum in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, è previsto lo svolgimento di uno stage curriculare (Esercitazioni in psicologia dello sviluppo e dell'educazione) della durata di 80 ore. Queste ore, insieme all'attività frontale, contribuiscono a definire l'impegno necessario al conseguimento di 4 CFU. La verifica dell'apprendimento avviene tramite consegna di una relazione su temi specifici del corso e dello stage curriculare. In sede di esame orale viene discussa la relazione e, se l'esito è positivo, genera il voto di idoneità.

Prima di iniziare lo stage è necessario aver svolto il test finale sulla sicurezza.

Per gli aspetti procedurali degli stage gli studenti fanno riferimento all'Ufficio Tirocini della Scuola e Tirocini di Ateneo. In ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 l'Università è tenuta ad organizzare corsi di formazione alla sicurezza per tutti i lavoratori dell'Ateneo e fa parte degli obblighi di ogni studente che svolge uno stage, in quanto lavoratore, seguire tali corsi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione e dall'Ufficio Formazione dell'Università. La formazione messa a disposizione degli studenti del corso di studi a partire dall'a.a. 2017-2018 è costituita di un modulo generale di n. 4 ore che deve essere seguito da tutti i lavoratori.

Tale modulo può essere seguito on line (collegandosi al link <https://formstudelearning.unifi.it/>).

Al termine è necessario sostenere un test di apprendimento in presenza. Il corso generale sulla sicurezza sul lavoro è obbligatorio anche per accedere al tirocinio post lauream. Solo per coloro che sono esposti a rischi specifici, l'Ateneo organizza ulteriori corsi frontali. In questo caso i lavoratori coinvolti sono chiamati in base alla programmazione stabilita dal Servizio Prevenzione e Protezione.

A partire dall'a.a. 2017- 2018 quindi la formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro è parte integrante del modello formativo dei percorsi Stage per gli studenti del corso di studi.

Il monitoraggio dei processi formativi sottostanti le attività di stage (nell'ambito del Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, curriculum in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione) e di tirocinio curriculare e le attività formative interne viene svolto dalla Commissione Tirocini. In particolare, questa si occupa di: valutare le richieste di convenzionamento da parte di potenziali soggetti ospitanti; approvare le attività formative interne realizzate con docenti che non aderiscono ai Dipartimenti afferenti alla Scuola di Psicologia; curare il raccordo tra la Scuola di Psicologia e gli Uffici di Scuola e di Ateneo preposti ai Tirocini riguardo alle procedure; verificare gli andamenti delle attività di tirocinio curriculare e le attività formative interne con i docenti supervisori e i tutor universitari; risolvere eventuali problematiche sui tirocini curricolari e sulle attività formative interne.

Nella seduta del Consiglio della Scuola di Psicologia del 19 maggio 2021 è stato deliberato di cambiare la denominazione della Commissione Stage in Commissione Tirocini in linea con il nuovo "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari" emanato con D.R. n. 207 (prot. 54665) del 11 febbraio 2021.

Tenuto conto di questa modifica, si utilizzerà questo nome per indicare la Commissione, anche se in riferimento ad eventi antecedenti al maggio del 2021.

In occasione del consiglio della Scuola del 7 aprile 2021 è stata presentata la programmazione 20/21 relativa alle attività della Commissione, contemplando sia l'attività istituzionale che le azioni di miglioramento. Si ricorda che, con la fine dell'anno solare 2020, era stata presentata una relazione dettagliata dell'attività svolta dalla Commissione.

Tra le attività istituzionali, la Commissione valuta le richieste di convenzionamento da parte di potenziali soggetti ospitanti, verificando la coerenza e la conformità del progetto formativo e degli obiettivi previsti con i percorsi formativi dei corsi di studio delle lauree magistrali in Psicologia. In aggiunta a questo nell'a.a. 2020/2021, nel periodo tra metà gennaio e metà marzo (vedi delibera nel Verbale del Consiglio della Scuola di Psicologia e dei CdS del 10 marzo 2021), la Commissione ha lavorato in sinergia con il Comitato per la didattica e l'ufficio Stage, alla proposta di riconoscimento di CFU per l'attività S4S (Students for students) promossa dall'Associazione Le Mille e una Rete in convenzione con l'Ateneo di Firenze. In data 28 luglio 2021, sempre con il Comitato per la didattica, la Commissione ha affrontato una richiesta degli studenti di vedersi riconosciuta la propria attività lavorativa come stage curriculare. Ne è scaturita una proposta che è ancora al vaglio degli uffici.

Tra le azioni di miglioramento realizzate dalla Commissione Tirocini, nel mese di aprile la Commissione ha lavorato alla revisione della scheda per il parere da dare sul convenzionamento di potenziali soggetti ospitanti. Inoltre, prima della pausa estiva, il 30/6/2021 la Commissione, con l'Ufficio tirocini della Scuola, ha realizzato una riunione online allargata a cui hanno partecipato i tutor universitari (sia delle magistrali che della L24 curriculum di sviluppo) ed i docenti supervisori, per discutere dell'andamento dei tirocini e delle attività formative interne dell'anno in corso.

Nel giugno 2021 la Commissione Tirocini ha preso parte ad una riunione online con gli uffici di Ateneo per la presentazione della bozza per uniformare le procedure delle attività formative interne.

Una criticità riguarda la revisione dell'accordo quadro tra l'Università di Firenze e la ASL Toscana Centro; malgrado la procedura si sia conclusa alla fine del 2018 non è stato all'inizio possibile trovare una modalità condivisa e sostenibile per consentire agli studenti interessati a svolgere lo stage presso quella sede e di essere sottoposti ai controlli sanitari richiesti per tutto il personale di quella struttura. A seguito della segnalazione di queste criticità dal 19 novembre 2018 è stata firmata una nuova convenzione che è attiva fino al 19 novembre 2023 e quindi gli studenti hanno ripreso a frequentare l'ASL Toscana Centro.

Link inserito: <https://www.psicologia.unifi.it/ls-8-stage-e-tirocini.html>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

La Scuola di Psicologia aderisce al programma comunitario ERASMUS+. Il Programma permette agli studenti iscritti di trascorrere un periodo di studio o tirocinio presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire corsi o stage, svolgere lavoro di tesi, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli esami superati. La Scuola vanta numerosi accordi nell'ambito degli scambi Erasmus e intrattiene numerose relazioni con Università straniere europee sia nell'ambito della ricerca sia per la mobilità studentesca, secondo quanto previsto dagli accordi quadro gestiti dal Coordinamento Relazioni Internazionali d'Ateneo. Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola fornisce informazioni sul progetto Erasmus+ per studenti e docenti, si occupa della gestione degli accordi bilaterali con le sedi partner, della pubblicizzazione e diffusione dei bandi di assegnazione delle mobilità per studio e traineeship, prepara parte della documentazione relativa alle prove di selezione Erasmus+, fornisce informazioni sulle sedi Partner agli studenti in partenza e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, gestisce la prima accoglienza degli studenti in arrivo e ne cura le pratiche, si interfaccia con la Segreteria Studenti di Ateneo per le pratiche di ingresso e uscita. Il Servizio Relazioni Internazionali si occupa, inoltre, della redazione degli atti relativi ai risultati delle selezioni (per la parte della

valutazione delle motivazioni) e del loro invio agli uffici centrali, delle pratiche di designazione e prolungamento dei soggiorni, tiene i contatti con gli Uffici Relazioni Internazionali delle Scuole e Istituzioni Partner europee, con i quali gestisce lo scambio di documentazione per il completamento delle pratiche degli studenti outgoing e incoming, controlla la documentazione relativa ai piani di studio proposti in relazione all'offerta formativa attiva nei CdS afferenti alla Scuola e controlla le eventuali modifiche apportate dagli studenti stranieri durante il loro soggiorno a Firenze. Il Servizio Relazioni Internazionali prepara le pratiche per il riconoscimento degli esami, si occupa del servizio informazioni per la mobilità docenti in ingresso ed in uscita, gestisce rapporti con la Segreteria Stage e Tirocini della Scuola per la realizzazione di percorsi formativi all'estero che prevedano un tirocinio sia curriculare che post-lauream. Il personale del Servizio si interfaccia con i docenti e i Dipartimenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con le Segreterie Didattica e Studenti della Scuola. Il Delegato della Scuola per le Relazioni Internazionali è la Prof.ssa Maria Del Viva (maria.delviva@unifi.it). Il delegato attraverso incontri si coordina con i Prorettori alla Didattica e all'Internazionalizzazione e con i Delegati delle altre Scuole per definire criteri di selezione per i diversi bandi di mobilità internazionale e, durante il periodo di emergenza dovuto al Covid19, per stabilire modalità comuni finalizzate ad affrontare le diverse problematiche (3 maggio 2021, 26 novembre 2021). Per promuovere l'attività Erasmus+ Studio e Traineeship, il delegato effettua incontri periodici con gli studenti (gli incontri si sono svolti in data 24 gennaio 2021, 12 marzo 2021, 9 Aprile 2021, 21 novembre 2021 tutti svolti in modalità telematica). Il delegato inoltre presiede la Commissione per l'Internazionalizzazione per la selezione degli studenti per mobilità internazionale (29 marzo 2021: Colloqui di selezione 2021-2022 bando Erasmus + Studio; 13 Maggio 2021: Valutazione candidature 2021-2022 studenti per bando Erasmus Traineeship). Inoltre il Delegato segue la preparazione e modifica del piano di studi all'estero di ciascuno studente assegnatario di mobilità, sia nel periodo precedente alla partenza sia durante il soggiorno all'estero che al rientro. Per quanto riguarda gli studenti stranieri incoming, il delegato, oltre all'esame e alla validazione di tutti i loro piani di studio, si occupa della loro accoglienza presso la Scuola (29 settembre 2021: Welcome day rivolto agli studenti internazionali della Scuola di Psicologia) e partecipa a quella di Ateneo. Durante l'anno accademico 2021-2022, a causa del Covid, la Delegata e il personale dell'ufficio relazioni internazionali hanno seguito uno a uno gli studenti in mobilità mediante numerosi incontri via meet e telefonici.

Servizio relazioni internazionali della Scuola di Psicologia  
sede: via della Torretta n. 16 50137 Firenze  
Tel.: 055 2755374  
e-mail: ripsico@unifi.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì 9:00 - 13:00, martedì 15 - 16,30.  
Link: <http://www.psicologia.unifi.it/1s-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+  
Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2022/EROS/101225/>

Nessun Ateneo

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

È proseguita l'attività dello Sportello di Orientamento che offre un servizio informativo sul Placement e che si è avvalso, vista la pandemia in atto, dell'utilizzo dei social media. 05/05/2022  
Il servizio erogato prevede:

- Sportello di Orientamento Informativo (presso la Scuola) presso il quale vengono fornite informazioni sui servizi di Placement offerti dall'Ateneo. Allo sportello è possibile consultare materiale informativo sui servizi, ricevere indicazioni sulle date, le modalità di svolgimento e d'iscrizione agli eventi in programma. L'assistenza è offerta dai tutor dell'Orientamento che hanno svolto attività finalizzate ad acquisire informazioni per una consulenza mirata agli studenti della Scuola di Psicologia.
- Organizzazione di laboratori specifici e mirati per gli studenti di Psicologia offerti dal Career Service dell'Università di Firenze negli ambiti Career Education (attività per acquisire consapevolezza sui propri obiettivi potenziando le competenze trasversali di comunicazione, proattività e intraprendenza) e Formazione al Lavoro (attività per acquisire gli strumenti per valorizzare la propria candidatura nel mondo del lavoro e facilitarne l'ingresso).

Le attività specifiche intraprese per i CdS della Scuola di Psicologia sono state le seguenti:

- È stato organizzato, in collaborazione con i delegati di Ateneo e della Scuola di studi Umanistici, un Seminario di Orientamento al Lavoro (SEMOL) tenutosi in modalità on-line il 21 maggio 2021 e rivolto agli studenti dell'Area Umanistica, della Formazione e di Psicologia. All'incontro hanno partecipato professionisti che operano nell'ambito delle risorse umane, della comunicazione e psicologi. L'obiettivo era quello di discutere con gli studenti alcuni aspetti centrali per l'inserimento nel mondo del lavoro: come si svolge il processo di selezione e quali sono le caratteristiche che un candidato dovrebbe possedere, quale percorso post-laurea possa essere più funzionale, quali competenze vengono valutate. Relativamente all'ambito della psicologia sono intervenuti due professionisti che vengono da aree diverse della psicologia stessa, in modo da fornire agli studenti testimonianze e suggerimenti capaci di coadiuvare la scelta del percorso professionale più consono con i loro interessi. In tal senso sono state esplorate le potenzialità professionali del settore della neuropsicologia e della psicologia clinica anche in ambito ospedaliero.
- Il SEMOL 2021 si è svolto online sulla piattaforma GMeet e i Delegati al Job Placement, ciascuno per la sua area, hanno svolto funzioni di moderatore. Hanno partecipato all'evento N = 23 studenti che hanno avuto la possibilità di fare domande o chiedere chiarimenti in chat.
- In relazione alla situazione pandemica e le conseguenti limitazioni nell'erogazione in presenza dei servizi, l'Ateneo ha organizzato anche nel 2021 un laboratorio online chiamato 'Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro' proposto all'interno della piattaforma Moodle. L'obiettivo è quello di accompagnare gli studenti nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze per un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro. Si compone di tre moduli: Redazione del Curriculum Vitae, Redazione della lettera di presentazione, Preparazione al colloquio di selezione. Ritenendo queste competenze cruciali per entrare nel mondo del lavoro e la modalità di erogazione molto funzionale, in qualità di delegata del Placement mi sono adoperata per informare sul servizio e favorirne la partecipazione. In base alla relazione Job Placement 2021, N = 38 studenti di Psicologia hanno partecipato al primo modulo, N = 27 al secondo e N = 28 al terzo.
- Complessivamente 227 studenti di Psicologia hanno usufruito dei numerosi servizi di Job Placement dell'Università di Firenze (Skill maps, orientamento al lavoro, Formarsi al lavoro, palestra di intraprendenza, light assessment, ecc.) valutando molto positivamente le esperienze nei questionari di gradimento.

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

16/05/2018

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvalidat.it/SIMPLE-9c9c820fa22c8190d4691e0d8dcfcaa1>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480106202400007&corsclasse=10034&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsse=3&stell](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480106202400007&corsclasse=10034&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsse=3&stell)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/08/2022

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati estratti a luglio 2022

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/12/2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480106202400007&corsclasse=10034&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsse=3&stell](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480106202400007&corsclasse=10034&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsse=3&stell)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/01/2023

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: [http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a\\_index.html](http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html)





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.



L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:  
[https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione\\_qualita/15\\_AQ.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf)



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/05/2022

Il Responsabile della AQ a livello di Corso di Studio è il Presidente del Corso di Laurea.

Composizione del Gruppo di Riesame:

Presidente: CORRADO CAUDEK, Presidente del CdS, [corrado.caudek@unifi.it](mailto:corrado.caudek@unifi.it)

Membro: AMANDA NERINI, Docente del CdS, [amanda.nerini@unifi.it](mailto:amanda.nerini@unifi.it)

La Prof.ssa Maria Del Viva dal 1° novembre 2021 ha assunto la carica di Presidente del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24 per il quadriennio 2021-2024, di seguito l'attuale composizione del Gruppo di Riesame:

Presidente: Maria Del Viva, Presidente del CDS. [maria.delviva@unifi.it](mailto:maria.delviva@unifi.it)

Membro: Amanda Nerini, Docente del CDs, [amanda.nerini@unifi.it](mailto:amanda.nerini@unifi.it)

Membro: Fiorenza Giganti, Docente del Cds, [fiorenza.giganti@unifi.it](mailto:fiorenza.giganti@unifi.it)

Membro: Bonaiuti Sofia , rappresentante degli studenti, [sofia.bonaiuti@stud.unifi.it](mailto:sofia.bonaiuti@stud.unifi.it)

Membro: Del Rosso Agnese, Rappresentante degli studenti, [agnese.delrosso@stud.unifi.it](mailto:agnese.delrosso@stud.unifi.it),

Membro: Maragliano Marco, Rappresentante degli studenti, [marco.maragliano@stud.unifi.it](mailto:marco.maragliano@stud.unifi.it),

Il Presidente del Corso di Studio svolge le seguenti attività:

- Interagisce con la Segreteria Didattica per la gestione delle normali attività didattiche (più incontri ogni settimana)
- Organizza i Consigli di Corso di Laurea (scadenza circa bimensile)
- Cura la preparazione del Verbale del CCdL
- Interagisce con i rappresentanti degli studenti per monitorare l'andamento delle attività didattiche (circa ogni 2/3 settimane)
- Organizza le attività dei Tutor Junior e degli Studenti Tutor (incontri organizzativi settimanali nel periodo dell'attività didattica; ogni 2/3 settimane nel periodo degli esami)
- Partecipa agli incontri del Consiglio della Scuola di Psicologia (circa ogni mese)
- Organizza la presentazione del CdL alle matricole (inizio di ogni AA)
- Interagisce con i colleghi per mediare il rapporto con gli studenti relativamente ai loro insegnamenti (quando richiesto)
- Partecipa alle riunioni del Comitato di Indirizzo
- Collabora con gli altri Presidenti CdLM-51

Link inserito: <https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/05/2022

La programmazione dei lavori si articola nei seguenti tre punti:

1) A seguito dell'analisi della scheda di monitoraggio annuale 20/21 da parte del gruppo di riesame (20 Ottobre 2021), che evidenzia un carico didattico dei corsi forse superiore alla media di riferimento, si propone di effettuare un confronto del carico didattico dei corsi del CdS con quello di altri Atenei. Di questa iniziativa è stata data comunicazione in CCdS (seduta 10 novembre 2021) in cui ogni docente del CdS è stato invitato a verificare se effettivamente il carico didattico del proprio corso sia maggiore o inferiore di quello di altri Atenei dell'area Geografica, confrontando il proprio programma di esame con quelli dei colleghi, afferenti allo stesso SSD, che impartiscono lo stesso insegnamento in altri Atenei. Le informazioni saranno raccolte entro la fine del 2022.

2) Sempre a seguito delle criticità emerse dall'analisi della scheda di monitoraggio annuale 20/21 riguardo alle connessioni tra i contenuti degli insegnamenti, i docenti sono stati sollecitati (seduta 10 novembre 2021) a mettere in atto iniziative per un migliore coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti del CdS all'interno dello stesso settore/macrosettore disciplinare per individuare eventuali criticità al riguardo e favorire una più armoniosa coordinazione tra i diversi contenuti proposti. La valorizzazione delle connessioni tra i contenuti degli insegnamenti può prevedere piccoli interventi di docenti di corsi affini durante le lezioni, in modo da rendere maggiormente trasparenti agli studenti i collegamenti tra i contenuti. Il CCdS discuterà lo stato di avanzamento dell'iniziativa entro la fine dell'anno 2022.

3) Su suggerimento della Delegata per la Qualità della Didattica della Scuola (Prof.ssa Manila Vannucci), sono state individuate alcune azioni per favorire il raggiungimento della piena equivalenza, sul piano formativo, fra i corsi paralleli (corsi sdoppiati, su base alfabetica). In particolare è stata inviata a tutti i docenti una e-mail promemoria, relativa alla corretta, accurata e aggiornata compilazione del Syllabus, e alla necessità di una piena equivalenza, sul piano formativo, per i corsi paralleli. Inoltre, è prevista una ricognizione, programmata per Settembre 2022, sui syllabus dei corsi, con particolare attenzione ai Syllabus dei corsi paralleli, per verificarne l'equivalenza sul piano formativo. In caso di criticità, il Presidente di Corso di Laurea fisserà un incontro con i docenti dei corsi interessati.

Queste azioni sono state illustrate ai docenti nella seduta del CCdS del 23 marzo 2021.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA,

tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.

Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio